

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **BRINA, CASSOLA, NESPOLO, TRIGLIA, VISCA,  
BERTOLDI E GAROFALO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 20 GENNAIO 1988

Cessione gratuita al comune di Alessandria del compendio patrimoniale dello Stato descritto nelle schede 19 e 114 della provincia di Alessandria, per la realizzazione di parchi pubblici ed attrezzature di uso pubblico

ONOREVOLI SENATORI. – Il compendio appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato ed è descritto nelle schede n. 19 (ex ospedale militare) e n. 114 (ex caserma san Martino) della provincia di Alessandria.

Il comune di Alessandria ha in uso, da lungo tempo, alcuni locali ubicati sia nell'ex ospedale che nella ex caserma san Martino, ha recentemente provveduto alla regolarizzazione dei pagamenti dei canoni pregressi ed ha ribadito la volontà di acquisire al proprio patrimonio l'intero complesso immobiliare per la realizzazione di parchi pubblici ed attrezzature di uso pubblico.

Parte del complesso è tuttora in uso governativo al Ministero della difesa, per cui il

regime giuridico applicabile nella specie viene a qualificarsi come afferente immobile totalmente indisponibile.

Il Ministero delle finanze – Direzione generale dei demanio – pur ritenendo meritevole di tutela il perseguimento del fine pubblico auspicato dal comune, ha rilevato che manca la possibilità di definire la cessione mediante la procedura amministrativa che non prevede la cessione gratuita dei beni patrimoniali dello Stato in quanto il valore dell'intero compendio supera, nell'attualità, il valore di 3 miliardi di lire. Pertanto, al fine di consentire al comune la più razionale ristrutturazione del proprio territorio mediante la creazione di parchi ed infrastrutture pubbliche di rilevante interesse

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sociale, si ritiene opportuno procedere alla presentazione di un apposito disegno di legge, da sottoporre all'esame del Parlamento, recante l'autorizzazione a cedere gratuitamente il compendio demaniale in epigrafe.

L'allegato disegno di legge prevede, quindi, la cessione gratuita del complesso immobiliare di cui alle schede n. 19 e n. 114 della provincia di Alessandria al comune medesimo per la realizzazione delle pubbliche finalità dichiarate e che dovranno essere specificate in dettagli al momento della stipula dell'eventuale atto definitivo di cessione, al quale il comune dovrà rigorosamente attenersi in conformità ai propri compiti istituzionali, pena - in caso di mancata osservanza della

destinazione di pubblica utilità - la risoluzione del contratto.

Poichè, peraltro, nel compendio in parola è compreso l'edificio denominato ex chiesa di san Francesco, nello stesso disegno di legge ne viene prevista la conservazione e si stabilisce che dovrà essere ristrutturato a cura del Ministero per i beni culturali e ambientali il quale potrà avvalersi, all'uopo, dei fondi stanziati ai sensi del decreto-legge 7 settembre 1987, n. 371, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 449, recante interventi urgenti di adeguamento strutturale e funzionale di immobili destinati a musei, archivi, biblioteche e provvedimenti urgenti a sostegno delle attività culturali.

**DISEGNO DI LEGGE**

## Art. 1.

1. Il demanio dello Stato è autorizzato a cedere gratuitamente al comune di Alessandria gli immobili appartenenti al proprio patrimonio e denominati «ex ospedale militare» (scheda n. 19) e «ex caserma san Martino» (scheda n. 114).

## Art. 2.

1. Gli immobili ceduti dovranno essere destinati alla realizzazione di parchi pubblici e di infrastrutture di carattere pubblico, compatibili con i compiti istituzionali del comune.

## Art. 3.

1. L'atto di cessione, da approvare con decreto del Ministro delle finanze, dovrà contemplare la risoluzione anche parziale del negozio, *ipso iure*, in caso di mancata realizzazione delle opere di pubblica utilità entro il termine di anni cinque decorrenti dalla data di notifica dell'approvazione del contratto di cui sopra, ovvero entro il successivo periodo di quindici anni decorrenti dalla suddetta data in caso di mancato rispetto del vincolo di destinazione pubblica del compendio.

## Art. 4.

1. Il Ministero per i beni culturali e ambientali provvederà, a proprie cure e spese e con i fondi di cui alla legge 27 ottobre 1987, n. 449, alla ristrutturazione del fabbricato denominato «ex chiesa di san Francesco» e facente parte del compendio demaniale in questione.